

COMUNE DI RIVANAZZANO TERME

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE N. 22 DEL 06/12/2023

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PARTE GIURIDICA TRIENNIO 2023/2025 - PARTE ECONOMICA ANNO 2023. PARERE

Il sottoscritto Massimo Mustarelli, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 29.04.2021;

Premesso che:

In data 30/11/2023 il Segretario Comunale ha trasmesso:

Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria di costituzione del fondo del personale anno 2023 redazione ai sensi dell'art.40 comma 3 sexies D.Lgs.165/01;

Ipotesi di contratto Collettivo decentrato integrativo del personale dipendente del Comune di Appiano Gentile per gli anni 2023-2024-2025 Triennio”

Copia della proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto “Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo integrativo – Parte Giuridica 2023-2025 e parte economica anno 2023”

Viste

- la determinazione del Segretario Comunale avente ad oggetto “Costituzione Fondo produttività anno 2023;
- La delibera di Giunta Comunale n. 104 del 24/10/2023 con la quale sono stati definiti gli indirizzi per la costituzione del Fondo risorse decentrate 2023
- la determina n. 10/2023 con la quale si è provveduto alla 1^ liquidazione del CCDI 2022 rilevando delle economie (di parte stabile) da riportare nella costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2023 nella parte variabile per un totale di Euro 708,20;
- la determina n. 26/2023 con la quale si è provveduto alla 2^ liquidazione del CCDI 2022 rilevando delle economie (di parte stabile) da riportare nella costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2023 nella parte variabile per un totale di Euro 1.052,78;
- la determina n. 35/2023 con la quale sono stati liquidati i compensi del lavoro straordinario al personale dipendente rilevando le economie per un importo di euro 7.753,74

Visti:

- gli articoli 40 e 40-bis del d.lgs. n. 165/2001 e loro modificazioni e integrazioni;
- la vigente disciplina contrattuale per il comparto Regioni e Autonomie locali;

- il vigente quadro normativo in materia di contenimento del trattamento economico accessorio per il personale delle Amministrazioni pubbliche e, nello specifico, le disposizioni dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 2010, n. 122 e s.m. e dell'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, nonché le relative indicazioni interpretative fornite dai competenti soggetti istituzionali;
- l'art. 8, c. 1, del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2021, il quale prevede che la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;

Acquisita l'ipotesi di Contratto collettivo integrativo parte giuridica 2023/2025 – parte economica anno 2023 sottoscritta in data 28.11.2023, corredata dalla relazione tecnico - finanziaria e dalla relazione illustrativa (predisposte ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n.165/2001, secondo gli schemi definiti dalla Circolare dello Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012;

Valutato che è stata effettuata la verifica in ordine alla corretta costituzione delle risorse decentrate e al legittimo utilizzo delle stesse, ai sensi dell'articolo 4 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, in legge 2 maggio 2014, n. 68, secondo le indicazioni applicative fornite dalla Circolare 8 agosto 2014, sottoscritta congiuntamente dal Ministro per gli Affari regionali e le autonomie, dal Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Dato atto che è stato correttamente applicato il disposto dell'articolo 23, comma. 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 il quale dispone che al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Rilevato che ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e dal relativo D.P.C.M. attuativo del 17/03/2020 il limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018 del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018, dando atto che in particolare è fatto salvo il limite iniziale 2016 qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018;

Dato atto che questo Ente:

- ha rispettato l'equilibrio di bilancio per l'anno 2022 e che, sulla base dei dati di pre-consuntivo, l'equilibrio di bilancio sarà rispettato per l'anno 2023;
- nell'anno 2022 ha rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento al dato medio del triennio 2011/2013, e che gli stanziamenti sul bilancio 2023 approvato sono avvenuti nel rispetto del medesimo limite di spesa;
- sono state inserite risorse ex art. 79 comma 2 lett. b) del CCNL 2019/2021 nella misura di Euro 1.789,39;

- sono previste economie dal fondo straordinario ex art. ex art. 79 comma 2 lett. d) del CCNL 2019/2021;
- sono previste economie fondo anno precedente ex art. 80 comma 1 ultimo periodo del CCNL 2019/2021;

Verificato che:

- è stato adottato il Piano della performance contenuto nel PIAO 2023/2025 come da atto G.C. n. 82 del 01.08.2023;
- l'ammontare delle risorse decentrate aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, ai sensi dell'articolo 79 c. 1 del CCNL 2019-2021, è compatibile con gli impieghi relativi agli istituti contrattuali che devono essere necessariamente finanziati con tali risorse stabili;
- la destinazione e l'utilizzo delle risorse decentrate previsti dall'ipotesi di Contratto decentrato integrativo, sono rispettose delle vigenti disposizioni contrattuali e legislative, secondo le linee interpretative fornite dall'Aran e dagli altri competenti soggetti istituzionali;

Verificato, infine, che gli oneri previsti dall'ipotesi di Contratto collettivo integrativo sono compatibili con vincoli di bilancio dell'Ente, trovando specifica copertura sugli appositi capitoli del bilancio finanziario 2023/2025 anno 2023;

tutto ciò premesso,

CERTIFICA POSITIVAMENTE

i contenuti dell'ipotesi di Contratto collettivo integrativo sottoscritta in data 28.11.2023, corredata dalla relazione tecnico - finanziaria e dalla relazione illustrativa predisposta dal Segretario Comunale, Responsabile del servizio gestione giuridica del personale.

Pavia li 06 Dicembre 2023

IL REMISORE DEI CONTI
Dott. Massimo Mustarelli



